



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER CAMPANIA, MOLISE, PUGLIA E BASILICATA

Sede Coordinata di Campobasso
Viale Regina Elena, 1 – 86100 Campobasso
Centralino Tel. 0874 96945 – 0874 96946
pec: oopp.campaniamolise-uff8@pec.mit.gov.it
email: segreteria.cb@mit.gov.it

Oggetto: Approvazione del progetto ANAS di fattibilità tecnica ed economica relativo alla S.S. 645 “Fondo valle del Tappino” – Variante al tratto in frana tra il Km. 16+000 ed il Km. 20+000.
Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge 241/1990 e ss. mm. ii. – Forma semplificata in modalità asincrona.

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P. 11.5.2018, n. 215, art. 1, comma 1 lett. f, di delega a convocare e a presiedere le conferenze di servizi relative agli interventi di competenza della Sede Coordinata di Campobasso;

VISTA l’istanza di convocazione di conferenza di servizi preliminare, presentata da ANAS S.p.A., Coordinamento Territoriale Adriatica – Area Compartmentale Molise, il 21.6.2018 per il progetto rubricato in oggetto, corredato da apposito studio di fattibilità e dagli altri documenti alla stessa allegati;

VSTO l’Avviso di indizione della Conferenza dei servizi n. 22045 del 31.7.2018, pubblicato nei rispettivi profili istituzionali e nelle sezioni “per la trasparenza amministrativa” del soggetto richiedente (ANAS S.p.A. – Compartimento del Molise) e del titolare della competenza sul procedimento in oggetto (Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per Campania Molise Puglia e Basilicata – Sede Coordinata di Campobasso);

VISTA la nota n. 22033 del 31.7.2008, con la quale alla promossa procedura sono stati interessati tutti i soggetti competenti ad esprimersi;

Tenuto conto che il promosso procedimento attiene alla realizzazione di opere di interesse pubblico e che la indetta Conferenza dei servizi è stata chiamata ad esprimersi, ai sensi dell’art. 27, comma 3, del D.Lgs n. 50/2016, sul progetto di fattibilità tecnica ed economica, al fine di indicare le condizioni per ottenere, sul progetto definitivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente per la localizzazione e l’accertamento della conformità urbanistica dell’intervento infrastrutturale di che trattasi, da conseguire nell’ambito di nuova conferenza dei servizi da indire ai sensi del D.P.R. 18.4.1994, n. 383;

Considerato che il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni e gli Enti coinvolti dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, originariamente fissato al 22.8.2018, è stato prorogato al 30.11.2018, per consentire a tutti i soggetti coinvolti di partecipare attivamente al predetto procedimento;

Rilevato che nei termini prefissati sono stati acquisiti dalle seguenti Amministrazioni coinvolte atti di assenso, comunque allegati:

 1

1. Ministero della Difesa – Comando Trasporti e Materiali – Roma, parere del 6.9.2018;
2. Regione Molise - IV Dipartimento - Governo del Territorio, Mobilità e Risorse Naturali – Funzioni delegate Autorità di Distretti, parere del 4.9.2018;
3. Regione Molise – II Dipartimento – Risorse Finanziarie, Valorizzazione Ambiente e Risorse Naturali – Sistema Regionale e Autonomie Locali, Servizio Fitosanitario Regionale, Servizio Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile – Ufficio Vincolo Idrogeologico, parere del 10.9.2018;
4. Comune di Pietracatella, parere favorevole reso giusta deliberazione di Giunta comunale n 62 dell'8.10.2018;
5. Regione Molise – IV Dipartimento Governo del Territorio, parere del 27.11.2018;

Preso atto delle condizioni e prescrizioni indicate nei richiamati pareri, ovvero:

1. Ministero della Difesa – Comando Trasporti e Materiali – Roma:
 - a. effettuare una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell'art. 22 del D. Lgs n. 66 del 15.3.2010 s.m.i., ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate, previa richiesta, dal competente Reparto Infrastrutture (Ufficio bonifica campi minati del 10^ Reparto Infrastrutture – Napoli);
 - b. rispettare le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9.8.2000, “opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica”, la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri; di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60 KV;
 - c. osservare quanto disposto dal Decreto Ministeriale LL. PP. del 4.5.1990, per eventuali sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri;
 - d. osservare il D. Lgs 22.1.2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare;
2. Regione Molise - IV Dipartimento - Governo del Territorio, Mobilità e Risorse Naturali – Funzioni delegate Autorità di Distretti:
 - a. integrare il progetto con uno studio di compatibilità idrogeologica in cui si verifichi l'ubicazione delle opere con le diverse aree perimetrate a pericolosità ed in cui si dimostri:
 1. la compatibilità del progetto con quanto previsto dal PAI ed in particolare dalle norme di attuazione e dalle misure di salvaguardia;
 2. che le realizzazioni garantiscano, secondo le caratteristiche relative a ciascuna fattispecie e le necessità, la sicurezza del territorio in coerenza con i tre criteri di priorità fissati all'art. 31, comma 2, lettera c) della L. n. 183/89 e riferiti alla “*incolumità delle popolazioni*”, al “*danno incombente*” ed alla “*organica sistemazione*”;
 - b. la compatibilità idrogeologica deve essere inoltre:
 1. verificata in funzione dei dissesti che interessano le aree a rischio idrogeologico come individuate nel PAI;
 2. stimata in base alla definizione ed alla descrizione puntuale delle interferenze tra i dissesti idrogeologici individuati e le destinazioni o le trasformazioni d'uso del suolo attuali o progettate;
 3. valutata confrontando gli interventi proposti con il livello di rischio individuato dal PAI e con gli effetti sull'ambiente;
 - c. relativamente all'assetto idraulico, allegare uno studio idraulico che dimostri la compatibilità delle opere nei confronti di eventi di piena con tempi di ritorno 200 anni;
3. Regione Molise – II Dipartimento – Risorse Finanziarie, Valorizzazione Ambiente e Risorse Naturali – Sistema Regionale e Autonomie Locali, Servizio Fitosanitario Regionale, Servizio Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile – Ufficio Vincolo Idrogeologico:

 2

- a. sulla scorta del parere tecnico n. 10805 reso il 20.8.2018, ai sensi dell'art. 20 del R.D.L. 16.5.1926 n. 1126, dalla Regione Carabinieri Forestale "Abruzzo e Molise", Gruppo di Campobasso, nulla si ha da obiettare dal punto di vista idrogeologico a condizione che:
 1. vengano osservate tutte le indicazioni tecniche contenute nella documentazione progettuale dell'intervento in riferimento;
 2. non vengano creati dislivelli con i terreni limitrofi;
 3. il materiale di risulta venga smaltito come previsto dalla normativa vigente;
 4. vengano limitati allo stretto indispensabile i movimenti di terra;
 5. vengano regimate le acque meteoriche onde evitare disordini idrogeologici di cui all'art. 1 del R.D. 30.12.1923, n. 3267;
 - b. eseguire i lavori progettati in conformità delle P.M.P.F. (Prescrizioni di Massima di Polizia Forestale) vigenti nella provincia di Isernia ed in maniera da non arrecare danni a persone o cose e da non compromettere la stabilità del terreno;
 - c. il rilasciato nulla osta attiene ai soli aspetti idrogeologici e fa salvi tutti gli altri regolamenti e leggi in vigore in materia, nonché i diritti di terzi; lo stesso dovrà essere tenuto sulla macchina operatrice che eseguirà i lavori;
 - d. i lavori a farsi dovranno avere inizio entro un anno dalla data del rilasciato parere e ultimati entro il triennio successivo, nel caso in cui l'intervento non venga ultimato nei tempi prescritti va richiesta, prima della scadenza, una proroga con adeguata giustificazione; qualora non si sia dato inizio ai lavori nei tempi prescritti, andrà richiesta una nuova autorizzazione;
 - e. atteso che alcuni interventi ricadono in area sottoposta a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera g) del D. Lgs n. 42/2004, e ricadono in area SIC (Sito di Interesse Comunitario) "Torrente Tappino – Colle Rocchetta" o "Località Boschetto", per cui dovranno essere attivate le procedure di cui alla Direttiva n. 486 dell'11.5.2008, pubblicata sul BURM n. 12 dell'1.6.2009, in merito alla valutazione d'incidenza, da acquisire preliminarmente all'inizio dei lavori;
4. Comune di Pietracatella:
- a. esprime, in via preliminare e di indirizzo, parere favorevole al progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori di variante alla S.S. 645 "Fondo Valle Tappino", inerenti la variazione del tracciato stradale dal Km 16+000 al Km 20+000;
5. Regione Molise – IV Dipartimento Governo del Territorio:
- a. Si riserva di esprimere i propri pareri obbligatori in tema di localizzazione nella successiva fase progettuale definitiva, coerentemente con quanto previsto dalla vigente normativa di settore;

Preso atto che, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 27, commi 3, 4, 5, 6 e 7, del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i. la sola Melfi Rete Gas s.r.l., ente gestore di servizi pubblici a rete, ha riscontrato presunti punti di interferenze del progetto di che trattasi con la esistente condotta gas e ne ha indicate le relative profondità di allocamento;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. è stato avviato presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali il procedimento di "verifica di assoggettabilità a VIA" del progetto in esame;

Ritenuto che le condizioni e prescrizioni indicate dalle Amministrazioni coinvolte ai fini dell'assenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza;

Adotta la seguente

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA

 3

della Conferenza dei servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 e s.m.i., in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art. 14bis della medesima legge n. 241/1990, come sopra indetta ed espletata, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati.

I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della espletata Conferenza di servizi, decorrono dalla data di comunicazione della presente.

Ai fini di cui sopra, si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa, in forma telematica, alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, nonché che l'ANAS s.p.a. - Compartimento viabilità del Molise invii il medesimo ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente gestore dell'espletato procedimento, <http://www.provveditorato-ooppcampaniamolise.it>, nella sezione riservata alle Conferenze dei servizi della Sede Coordinata di Campobasso e su quello dell'Ente istante; il medesimo ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sui siti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'ANAS S.p.A. nelle rispettive sezioni dedicate alla "trasparenza amministrativa".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del medesimo, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti l'espletato procedimento autorizzativo sono depositati presso la Sezione 4^a della Sede Coordinata di Campobasso del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per Campania Molise Puglia e Basilicata, titolare della competenza sul procedimento in oggetto; gli stessi sono altresì accessibili presso l'Anas S.p.A., Coordinamento Territoriale Adriatica - Area Compartimentale Molise, soggetto richiedente, al quale gli stessi sono stati trasmessi.

Il presente atto non è in alcun modo impegnativo per l'Amministrazione procedente - Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per Campania, Molise, Puglia e Basilicata - attesi la specifica finalità della espletata Conferenza di servizi e il fatto che, a norma del D.P.R. 18.4.1994, n. 383, la localizzazione e l'accertamento della conformità urbanistica dell'intervento infrastrutturale *de quo* potrà avere luogo solo sulla base del progetto definito.

L'Amministrazione procedente, ricevuta l'istanza/progetto definitivo, indirà conferenza simultanea nei termini e con le modalità di cui all'art. 14bis, comma 7, e 14ter, della legge n. 241/1990 e, in tale sede, *"le determinazioni espresse in sede di conferenza preliminare possono essere motivatamente modificate o integrate solo in presenza di significativi elementi emersi nel successivo procedimento anche a seguito delle osservazioni degli interessati sul progetto definitivo"* (art. 14, comma 3, legge n. 241/1990).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14ter, commi 3, 4 e 5, della legge n. 241/1990, alla Conferenza simultanea ciascun ente o amministrazione sarà rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante dell'amministrazione; essendo comunque coinvolte anche amministrazioni non statali, quelle statali saranno rappresentate dal c.d. "Rappresentante unico", nominato preventivamente dal Prefetto di Campobasso, il quale verrà preventivamente interessato alla fattispecie de qua. Ferma restando l'attribuzione del potere di rappresentanza in seno alla Conferenza del suddetto soggetto, le singole amministrazioni statali potranno comunque intervenire ai lavori della conferenza in funzione di supporto.

Campobasso, 4 Febbraio 2019

IL DIRIGENTE
(dott. ing. Tommaso Colabufò)

ESTENSORE E SEGRETARIO DELLA CONFERENZA:

dot.ssa Rossana Caruso